



## FLASH DALLE TRATTATIVE – Incontro del 24 novembre 2020

### SECONDO INCONTRO PER CESSIONE RAMI TRE AZIENDE (UBI UBIS ISP) A BPER

L'incontro è iniziato con una presentazione del Gruppo BPER in termini di struttura del gruppo, di presenza territoriale, di organizzazione per Direzioni Regionali, struttura distributiva e Filiali.

L'Azienda ha proseguito illustrando i criteri utilizzati per identificare il perimetro dell'operazione, chiarendo che la data di riferimento per la fotografia del ramo individuato per la cessione è stata il **12 novembre 2020**.

Le OOSS hanno sollecitato la Controparte per comprendere e poter verificare il perimetro della cessione dei rami in Bper, in particolare:

- sulle maternità
- sui distacchi
- sui lungo assenti (aspettative, ecc...)
- sui colleghi che effettuano le sostituzioni nelle filiali

La Banca ha operato secondo il principio che, **chi non assegnato formalmente alla filiale, non è stato ceduto** a BPER anche se lavorava nella filiale in precedenza (**cosiddetto "personale a disposizione"**), richiamando requisiti oggettivi nella definizione del ramo, che spetta alle Banche interessate, ma che sul campo sono da verificare: si tratta infatti, lo rammentiamo, di ben 5107 colleghi (persone!) provenienti da UBI ad eccezione di 295 colleghi ISP.

Sulla nostra richiesta di cosa avverrà per il personale a disposizione suddetto e non ceduto con la rispettiva filiale a BPER, Intesa Sanpaolo ha dichiarato che presterà particolare attenzione, alle mamme in primis.

Per quanto riguarda il ramo Intesa Sanpaolo ceduto a Bper, in termini di maternità, lungo assenti, ecc..., questi sono stati ceduti "diversamente" da quanto avvenuto per i colleghi UBI.

 Su nostra richiesta di chiarimento la Banca ha riferito che questi colleghi di ISP sono stati ceduti a Bper in quanto erano in carico alle filiali (l'organizzazione di Intesa Sanpaolo è diversa da quella di Ubi, la quale considerava questi lavoratori come "a disposizione" mentre in ISP sono in carico alla filiale)

 Fondamentale durante l'incontro la dichiarazione di BPER, su sollecitazione della Fabi unitamente alle altre sigle:

**L'obiettivo oggi è raggiungere un accordo CHE CONSENTA UN INGRESSO SERENO DI TUTTI I COLLEGHI E LE COLLEGHE e che TUTTI i Colleghi sono necessari per la buona riuscita dell'operazione.**

Per noi significa che la trattativa deve essere impostata alla vera valorizzazione delle colleghe e dei colleghi sia dal punto di vista economico che professionale: non ci dovrà essere nessuna penalizzazione!

Anche sulla mobilità Bper ha speso buone parole che vogliamo vedere tradotte nell'accordo collettivo: nessuna mobilità territoriale e sulla mobilità professionale (quest'ultima – eventuale e da definire - solo in caso di passaggio di ruoli non presenti nella struttura Bper).



Nei prossimi incontri del 2 e 9 dicembre si proseguirà verificando anche le figure professionali, i ruoli, l'allocazione dei conti dei dipendenti, i percorsi professionali, la formazione prevista in Bper e la normativa delle banche cedenti e di Bper.

Per i colleghi che hanno aderito all'esodo volontario l'incontro di verifica è fissato con le delegazioni sindacali a metà dicembre p.v.

**La Fabi ha evidenziato con forza che le Colleghe ed i Colleghi hanno molte incognite e stanno vivendo questo periodo con grande ansia.**

L'ampliamento di Bper, con l'acquisizione dei suddetti rami, è notevole ed i Colleghi ne sono ben consapevoli: chiedono di approdare, considerato che provengono da banche di "peso" come Isp o Ubi, su una realtà che si dimostri ben impostata e soprattutto che onori le dichiarazioni di valorizzazione delle persone e di mantenimento clientela.

**BPER dovrà dimostrare di tradurre in realtà le buone intenzioni espresse.**

Milano, 25.11.2020

LA SEGRETERIA **FABI** GRUPPO INTESA SANPAOLO



INTESA  SANPAOLO  
mail: [segreteria@fabintesasampaolo.org](mailto:segreteria@fabintesasampaolo.org)  
[www.fabintesasampaolo.eu](http://www.fabintesasampaolo.eu)